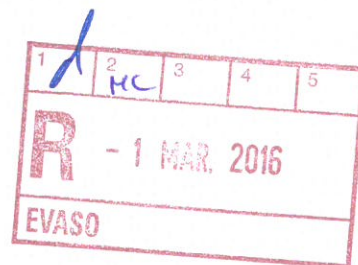




COMUNE DI CAPRIASCA

Commissione edilizia



MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 34/2015

Concernente la richiesta di un credito di Fr. 785'000.00 (IVA inclusa) per le opere di ristrutturazione delle sedi di Scuola dell'Infanzia di Bidogno, Cagiallo e Vaglio.

Rapporto Commissione edilizia e opere pubbliche

Signor Presidente,
signore e signori Consiglieri comunali,

La commissione edilizia e opere pubbliche, dopo aver esaminato il relativo messaggio e aver incontrato i municipali responsabili, (il capo dicastero scuola e capo dicastero edilizia pubblica) per chiarire alcuni aspetti, formula le seguenti considerazioni:

La commissione a larga maggioranza nota con piacere che il messaggio continua sulla strada tracciata dai vari messaggi precedenti (il primo nel 2010, dopo la consultazione di tutti i partiti, l'ultimo nel 2015) e condivisa ad ampia maggioranza dai vari partiti.

La ristrutturazione delle sedi scolastiche della scuola dell'infanzia è un tassello importante e necessario, per proseguire con il progetto complessivo dell'edilizia scolastica comunale e per garantire la refezione in tutte le sedi.

La ristrutturazione ha come obiettivi principali l'inserimento della mensa, l'implementazione dei servizi, la sistemazione degli spazi (atrio, aule di movimento, ecc) e la risoluzione di alcuni aspetti non idonei ad un utilizzo ottimale.

Il progetto non intende creare degli spazi a carattere provvisorio bensì realizzare delle sedi idonee per i prossimi 30-40 anni.

Condividiamo quindi l'intenzione del Municipio di rinnovare le sedi attuali mediante interventi contenuti, ponderando e ottimizzando gli investimenti per l'adattamento degli edifici e approfittando dell'occasione per sistemare alcune situazioni laddove necessario.

A parte la sede di Vaglio, gli edifici esistenti, non sono stati concepiti quali sedi scolastiche ma gli spazi didattici sono stati adattati agli edifici disponibili. Da molti anni questi edifici sono utilizzati per l'istruzione, risultano confacenti ed apprezzati sia dagli insegnanti che dagli allievi. Gli edifici presentano alcuni vincoli (dimensione delle aule, numero servizi igienici, atrio...) che non possono essere modificati per motivi strutturali e/o di costo. Le indicazioni/raccomandazioni Cantionali relative all'edilizia scolastica (vedi tabella sotto) hanno parametri più ambiziosi, ma malgrado non si riescano a soddisfare le raccomandazioni cantonali, le SI saranno sicuramente idonee per lo svolgimento delle attività previste e in ogni caso la situazione attuale verrà migliorata grazie agli interventi previsti.

Indicazioni relative alle superfici per la scuola dell'Infanzia estratte dalle Schede tecniche Edilizia Scolastica del Dipartimento delle Finanze e dell'economia del Canton Ticino:

Superficie Aula attività tranquille:	mq 70
Superficie Aula attività di movimento:	mq 90
Superficie Atrio-guardaroba:	mq 30
Superficie spazio per cure igieniche:	mq 30 (5 cabine/sezione; 12 lavelli/sezione)
Superficie Refettorio:	mq 30 per sezione
Superficie area di gioco esterna:	mq 420 per sezione

Scuola dell'Infanzia di Bidogno

Gli spazi di questa sezione sono ricavati all'interno di un edificio originariamente non concepito a tale scopo. Questi spazi, utilizzati già da diversi anni quale sede scolastica, ben si addicono all'insegnamento nonostante non sia possibile rispettare alla lettera tutte le norme cantonali in vigore.

Attualmente a disposizione vi sono 3 spazi al piano terreno rispettivamente di 30, 32 e 32 mq e 2 spazi al primo piano di 32 e 47 mq. I servizi igienici sono 4, tre per gli allievi e uno per il docente. I servizi sono tutti separati e si trovano 2 al primo piano e 2 al piano terreno. «Non è possibile aumentare il numero in quanto non vi sono spazi dove disporre di nuovi. Attualmente non vi è lo spazio per le cure igieniche e con l'integrazione del refettorio sarà indispensabile creare le infrastrutture idonee per l'igiene personale.

Il progetto presentato propone di disporre il refettorio nello spazio più grande al primo piano in quanto risulta l'unico spazio sufficientemente ampio ad accogliere la refezione occupando una sola aula. Sicuramente necessaria la creazione dello spazio per le cure igieniche, in considerazione degli spazi disponibili sembra ragionevole ridurre il numero per rapporto a quanto previsto dai requisiti cantonali. Per rapporto alle altre sedi, la zona esterna è sicuramente la più sacrificata. Gli spazi sono piuttosto esigui e le aree verdi molto limitate. Il progetto prevede già un investimento di Sfr. 30'000.— per la sistemazione esterna e sarà importante un'approfondita analisi al fine di trovare soluzioni idonee e che diano qualità allo spazio esterno. Pur comprendendo che non è al momento un investimento prioritario o urgente sarà importante intervenire in modo appropriato. La pavimentazione attuale non risulta di qualità e si suggerisce di valutarne la sostituzione completa e nel limite del possibile aumentarne la superficie.

Scuola dell'Infanzia di Cagiallo

Come per l'edificio di Bidogno, l'edificio originale non è stato costruito per accogliere le attività scolastiche. Negli anni 70 l'edificio è stato ampliato con un volume antistante il fronte principale dell'edificio. Gli spazi igienici sono stati mantenuti all'interno della struttura esistente mentre gli spazi didattici sono in aggetto al volume originale.

Di tutti gli interventi proposti questo intervento è stato quello più discusso all'interno della commissione edilizia. Le spiegazioni tecniche, relative ai lavori previsti, fornite dal progettista e dal capo dicastero opere pubbliche hanno però fornito sufficienti chiarimenti e garanzie. Quanto proposto risulta essere idoneo e coerente.

Il problema della muffa causata dall'umidità che proviene dal vespaio è stato affrontato da professionisti che hanno fornito risposte e soluzioni sicuramente idonee. L'isolamento in vetro cellulare proposto, la chiusura dei fori presenti nel canale dei corpi riscaldanti, i carotaggi per la ventilazione del vespaio risultano sicuramente interventi sensati. Rimangono ancora alcuni aspetti da approfondire e sarà importante una gestione oculata del cantiere al fine di definire gli interventi più idonei mantenendo i costi sotto controllo.

Va pure constatato che l'edificio non è isolato, le parti di muratura esterna sono costituite da 15 cm di calcestruzzo armato senza isolamento termico, i serramenti non hanno taglio termico. Un risanamento termico risulterebbe decisamente molto oneroso e per il momento non è previsto alcun intervento se non la posa dell'isolamento sulla soletta verso il vespaio.

Il progettista ha dato delle risposte corrette rispetto al mandato stabilito dal Municipio. Il progetto andrà approfondito in particolar modo per quanto concerne la tettoia di copertura del percorso tra aule didattiche e refettorio. La scelta di creare un'apertura sul lato dell'edificio per l'accesso al refettorio evitando che i bambini vadano sulla strada di percorrenza sembra corretta.

A livello di preventivo si dovrà considerare la rimozione di tutti gli elementi presenti all'interno dell'aula di movimento che sono stati compromessi dall'umidità (arredi, soffitto in legno, ma anche giochi, libri e altro materiale didattico).

Scuola dell'Infanzia di Vaglio

A differenza degli altri due immobili questo edificio è stato concepito e realizzato quale sede scolastica.

Gli spazi risultano pertanto sicuramente più funzionali e idonei allo svolgimento delle attività didattiche. Gli spazi già occupati da una sezione di SI verranno mantenuti mentre per la creazione della seconda sezione verranno unite le due aule che attualmente ospitano gli allievi di scuola elementare ottenendo uno spazio simile a quello della prima sezione di SI. Gli spazi igienici andranno completamente rivisti per essere adattati ai bambini della SI, ma potranno essere ubicati in corrispondenza degli attuali servizi igienici.

Per accedere al refettorio sarà necessario uscire all'esterno in quanto non vi sono collegamenti interni. Le pareti esistenti e l'ubicazione della porta d'ingresso dividono lo spazio in due zone di diverse dimensioni non vi sono tuttavia soluzioni alternative e questo aspetto non pregiudica l'utilizzo dello spazio. La cucina separata andrà isolata termicamente in quanto ricavata da un locale attualmente non isolato, si dovrà inoltre garantire una separazione ermetica di questo spazio dal locale bruciatore per evitare odori sgradevoli.

Ci permettiamo di far notare che in futuro potrebbe essere ipotizzabile un aumento di una sezione di SI. Questo per alcuni semplici motivi. Il primo la continua edificazione sul nostro territorio porterà automaticamente ad un aumento di bambini, un secondo aspetto potrà essere riscontrato dalla miglior offerta che in futuro verrà data alle famiglie (refezione, orari di accoglienza anticipati o più lunghi, ecc) che potrebbero far rientrare alcuni bimbi che ora hanno scelto sedi fuori comprensorio. Terzo aspetto, con HARMOS, i bambini avranno un'età maggiore (6 mesi in più) e verranno rimandati più raramente al loro primo anno di SI. Con queste considerazioni chiediamo solo di monitorare la situazione demografica e di "mantenere a disposizione" un edificio comunale per un suo impiego futuro.

In conclusione, la commissione edilizia e opere pubbliche invita il lodevole Consiglio comunale ad approvare il dispositivo di risoluzione così come formulato nel messaggio municipale 34/2015.

Capriasca, 18 febbraio 2016

Barbara Bindella-Castelli

: 

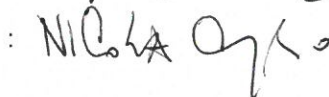
Michele Anselmini

: 

Mireno Campana

: 

Nicola Colombo (relatore)

: 

Oscar Croci (relatore)

: 

~~Raoul Gianinazzi (presidente)~~

:

Mario Quadri

: 

~~Gilberto Quirici~~

: